

**SETTANTA ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI
DELL'UOMO: A NAPOLI L'UNICA TAPPA ITALIANA DELLO HUMAN RIGHTS FILM
TOUR**

Mercoledì 16 maggio 2018

dalle 9.00 alle 13.30 - Aula Pessina, Università degli Studi di Napoli
Federico II (corso Umberto I, 40)

dalle 15.00 alle 20.30 - Sala del Capitolo San Domenico Maggiore
(vico San Domenico Maggiore, 18)

Napoli, porta del Mediterraneo, si conferma ancora una volta capitale italiana dei diritti umani. Il capoluogo partenopeo ospiterà difatti l'unica tappa nella nostra Nazione dello HUMAN RIGHTS FILM TOUR, organizzato dal MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA CONFEDERAZIONE ELVETICA, il FESTIVAL DEL CINEMA DEI DIRITTI UMANI DI GINEVRA (FIFDH) e l'ALTO COMMISSARIATO PER I DIRITTI UMANI DELLE NAZIONI UNITE (OHCHR).

Il festival itinerante è partito il 10 dicembre del 2017 in Pakistan, e terminerà il 10 dicembre 2018, giorno del 70esimo anniversario dalla firma della Carta, dopo avere attraversato oltre 40 Paesi del Mondo.

Come in tutti gli appuntamenti, anche quello napoletano ha come obiettivo "celebrare" la Carta dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla sua nascita, ma anche fare il punto della situazione sullo stato attuale delle cose, sul senso odierno della Dichiarazione e i suoi valori, riunendo istituzioni, scuole e università, associazioni, attivisti e studenti. L'espressione artistica diventa, così, lo strumento per intraprendere un viaggio profondo nelle emozioni, nelle immaginifiche ribalte e nei desideri di popoli tormentati, alla ricerca di percorsi di rigenerazione sociale, culturale e politica. Nel nome della libertà, della giustizia e della pace.'

Dibattiti, relazioni, interventi e la proiezione del film "Sonita" animeranno la giornata che si articolerà in due sessioni: una prima sessione la mattina, dalle 9.00 alle 13.30, presso l'Aula Pessina dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che sarà aperta con i saluti del sindaco di Napoli LUIGI DE MAGISTRIS, del Magnifico rettore dell'Ateneo GAETANO MANFREDI, dell'ambasciatore di Svizzera in Italia GIANCARLO KESSLER e di MAURIZIO DEL BUFALO, coordinatore del Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli da cui l'input per portare all'ombra del Vesuvio lo Human Rights Film Tour.

Tra gli interventi previsti quelli di TERESA BOCCIA (dell'AGGI, l'organismo consultivo sulle istanze di genere di UN-HABITAT DELL'ONU), del DIRETTORE UNICEF ITALIA PAOLO ROZERA, di VERONICA BIRGA (a capo dello HUMAN RIGHTS AND GENDER SECTION dello HUMAN RIGHTS OFFICE delle NAZIONI UNITE) e RICCARDO NOURY (portavoce italiano di AMNESTY INTERNATIONAL).

Si bissa nel pomeriggio, a partire dalle 15.00, nella Sala del Capitolo del complesso di San Domenico Maggiore , con i saluti dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli GAETANO DANIELE, della delegata del Sindaco alle pari Opportunità SIMONA MARINO e dell'Assessore regionale alle Politiche giovanili SERENA ANGIOLI. Un incontro volto a coinvolgere l'universo della società civile, dell'associazionismo napoletano e delle comunità di migranti sul territorio.

IL FIM: SONITA

Ogni appuntamento dello Human Rights Film Tour prevede che il dibattito parta dagli spunti offerti da un'opera cinematografica. Per l'appuntamento napoletano, il film scelto dal FESTIVAL DI GINEVRA per accompagnare questa giornata di riflessione è "Sonita" _(Iran, 2015, 90 min)_ di ROKHSAREH GHAEM MAGHAM, regista iraniana che sarà presente in sala. Il film, che sarà proiettato sia la mattina che il pomeriggio, tratta uno degli aspetti più delicati della SOCIETÀ ISLAMICA: quello dei matrimoni forzati, con l'esame di un caso reale (quello della giovanissima rapper afghana SONITA ALIZADEH che a 10 anni fu destinata dalla famiglia ad una unione forzata che seppe sventare componendo una canzone in cui raccontava il suo dramma) e che vedrà a confronto la regista del film con gli esperti presenti.